

COMUNE DI GENOVA

Provincia di GENOVA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente
Dott.ssa Mariella Troina

Dott. Roberto Benati

Dott. Vittorio Ingenito

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1662 del 14/02/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 14 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente

Dott.ssa Mariella Troina

Dott. Roberto Benati

Dott. Vittorio Ingenito

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 08/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 08/02/2018 con delibera n. 11 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 08/02/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 36 del 18/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 1611 in data 22/03/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	331.760.655,01
di cui:	
a) Fondi vincolati	52.725.817,09
b) Fondi accantonati	264.211.623,74
c) Fondi destinati ad investimento	10.041.051,81
d) Fondi liberi	4.782.162,37
AVANZO	331.760.655,01

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	217.239.926,36	119.515.074,25	119.930.462,42
Di cui cassa vincolata	77.631.648,47	33.430.434,73	33.754.834,91
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	16.391.258,95	15.684.840,94	9.940.801,37	9.940.800,70
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	161.350.690,72	130.271.832,29	72.873.664,39	55.385.124,11
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	54.451.589,51	11.550.932,11		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		11.550.932,11		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	544.913.254,58	539.583.555,88	541.837.422,69	539.859.529,04
2	Trasferimenti correnti	124.437.585,53	55.423.400,58	42.652.102,92	39.522.830,70
3	Entrate extratributarie	148.599.807,30	144.958.254,82	140.421.585,72	133.124.777,24
4	Entrate in conto capitale	81.996.137,37	72.631.240,07	100.162.132,51	10.081.338,71
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	105.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
6	Accensione prestiti	68.779.388,64	68.619.700,40	55.340.620,19	56.687.300,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	197.594.859,95	202.109.101,49	204.487.661,85	184.991.302,82
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	223.715.885,16	222.643.369,98	222.118.369,98	222.118.369,98
	TOTALE	1.495.036.918,53	1.385.968.623,22	1.387.019.895,86	1.266.385.448,49
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.727.230.457,71	1.543.476.228,56	1.469.834.361,62	1.331.711.373,30

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TIT	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	771.219.742,76	674.726.588,22	641.719.403,99	629.258.608,02
		di cui già impegnato		55.058.022,13	5.696.269,79	1.488.469,88
		di cui fondo pluriennale vincolato	15.684.840,94	9.940.801,37	9.940.800,70	9.940.800,70
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	344.259.557,63	279.844.018,35	228.356.417,09	122.133.762,82
		di cui già impegnato		138.663.104,29	5.030.801,14	44.503,92
		di cui fondo pluriennale vincolato	128.779.855,20	72.873.664,39	55.385.124,11	56.687.300,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	107.465.788,82	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	82.974.623,39	84.153.150,52	93.152.508,71	93.209.329,66
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	197.594.859,95	202.109.101,49	204.487.661,85	184.991.302,82
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	223.715.885,16	222.643.369,98	222.118.369,98	222.118.369,98
		di cui già impegnato		1.041.916,75	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	1.727.230.457,71	1.543.476.228,56	1.469.834.361,62	1.331.711.373,30
		di cui già impegnato		194.763.043,17	10.727.070,93	1.532.973,80
		di cui fondo pluriennale vincolato	144.464.696,14	82.814.465,76	65.325.924,81	66.628.100,70
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	1.727.230.457,71	1.543.476.228,56	1.469.834.361,62	1.331.711.373,30
		di cui già impegnato*		194.763.043,17	10.727.070,93	1.532.973,80
		di cui fondo pluriennale vincolato	144.464.696,14	82.814.465,76	65.325.924,81	66.628.100,70

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a Fondo salario accessorio personale anno 2017	15.684.840,94
entrata in conto capitale	53.653.778,29
assunzione prestiti/indebitamento	76.618.054,00
TOTALE	145.956.673,23

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/2018	119.930.462,42
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	578.656.403,91
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	65.503.757,86
3	<i>Entrate extratributarie</i>	188.962.021,59
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	172.335.601,53
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	159.940.878,33
6	<i>Accensione prestiti</i>	44.989.869,44
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	202.109.101,49
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	229.410.655,00
TOTALE TITOLI		1.641.908.289,15
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.761.838.751,57

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	759.236.296,80
2	<i>Spese in conto capitale</i>	260.740.520,48
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	80.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	84.153.150,52
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	202.109.101,49
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	243.297.456,42
TOTALE TITOLI		1.629.536.525,71
SALDO DI CASSA		132.302.225,86

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 33.754.834,91.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				119.930.462,42
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	142.728.713,62	539.583.555,88	682.312.269,50	578.656.403,91
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	10.533.680,96	55.423.400,58	65.957.081,54	65.503.757,86
3	<i>Entrate extratributarie</i>	206.911.184,50	144.958.254,82	351.869.439,32	188.962.021,59
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	109.229.872,91	72.631.240,07	181.861.112,98	172.335.601,53
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	79.940.878,33	80.000.000,00	159.940.878,33	159.940.878,33
6	<i>Accensione prestiti</i>	38.800.367,79	68.619.700,40	107.420.068,19	44.989.869,44
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	202.109.101,49	202.109.101,49	202.109.101,49
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.767.285,02	222.643.369,98	229.410.655,00	229.410.655,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	594.911.983,13	1.385.968.623,22	1.980.880.606,35	1.761.838.751,57
1	<i>Spese correnti</i>	142.075.111,70	674.726.588,22	816.801.699,92	759.236.296,80
2	<i>Spese in conto capitale</i>	53.929.853,68	279.844.018,35	333.773.872,03	260.740.520,48
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	84.153.150,52	84.153.150,52	84.153.150,52
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	202.109.101,49	202.109.101,49	202.109.101,49
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	20.654.086,44	222.643.369,98	243.297.456,42	243.297.456,42
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	216.659.051,82	1.543.476.228,56	1.760.135.280,38	1.629.536.525,71
	SALDO DI CASSA	378.252.931,31	- 157.507.605,34	220.745.325,97	132.302.225,86

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	15.684.840,94	9.940.801,37	9.940.800,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	739.965.211,28	724.911.111,33	712.507.136,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	674.726.588,22	641.719.403,99	629.258.608,02
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		9.940.801,37	9.940.800,70	9.940.800,70
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		39.386.685,82	44.462.046,32	49.672.944,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	84.153.150,52	93.152.508,71	93.209.329,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 3.229.686,52	- 20.000,00	- 20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	4.365.186,52	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	364.500,00	20.000,00	20.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.500.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 364.500,00 di entrate in conto capitale destinate al comparto del bilancio corrente sono costituite da:

- alienazione beni derivanti dal federalismo demaniale (quota 75% - art. 9 comma 5 D.Lgs. 85/2010) da destinare alla riduzione del debito per euro 64.500,00;
- alienazione beni (quota 10% - art. 56bis comma 11 D.L. 69/21.06.2013) da destinare alla riduzione del debito per euro 300.000,00.

Una quota delle entrate di parte corrente, pari ad Euro 1.500.000,00, è destinata a spese del titolo secondo.

L'avanzo iscritto derivante da fondi accantonati a rendiconto 2016 e destinato alla parte corrente per euro 4.365.186,52 è destinato al rimborso ad Ente Fiera dei canoni pagati anticipatamente.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate per eventi calamitosi	210.000,00		
entrate per consultazioni elettorali e referendarie	2.226.400,00	1.996.800,00	2.112.800,00
avanzo vincolato, libero e accantonato	4.365.186,52		
alienazione - % da destinare a riduzione del debito a seguito di alienazione di beni (quota 10% - art. 56 bis comma 11 D.L. 69/21.06.2013)	300.000,00	20.000,00	20.000,00
alienazione - % da destinare a riduzione del debito a seguito di alienazione di beni derivanti dal federalismo demaniale (quota 75% - art. 9 comma 5 D.Lgs. 85/28.05.2010)	64.500,00		
TOTALE	7.166.086,52	2.016.800,00	2.132.800,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
spese per eventi calamitosi	210.000,00		
spese per consultazioni elettorali e referendarie	2.358.800,00	2.012.800,00	2.122.800,00
rimborso ad Ente Fiera dei canoni pagati anticipatamente	4.365.186,52		
riduzione del debito a seguito di alienazione di beni (quota 10% - art. 56 bis comma 11 D.L. 69/21.06.2013)	300.000,00	20.000,00	20.000,00
riduzione del debito a seguito di alienazione di beni derivanti dal federalismo demaniale (quota 75% - art. 9 comma 5 D.Lgs. 85/28.05.2010)	64.500,00		
TOTALE	7.298.486,52	2.032.800,00	2.142.800,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011), e costituisce parte integrante e sostanziale del bilancio di previsione 2018/2020. Se ne attesta la coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, proposto dalla Giunta con provvedimento n° 67 del 01/12/2017, modificato con emendamento nota prot. n° PG/2018/54643 del 13/02/2018, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 1650 in data 15/11/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 1661 del 08/02/2018.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	15.684.840,94	9.940.801,37	9.940.800,70
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	53.653.778,29	5.637.453,70	1.603.068,12
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	69.338.619,23	15.578.255,07	11.543.868,82
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	539.583.555,88	541.837.422,69	539.859.529,04
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	55.423.400,58	42.652.102,92	39.522.830,70
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	144.958.254,82	140.421.585,72	133.124.777,24
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	72.631.240,07	100.162.132,51	10.081.338,71
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	750.000,00	750.000,00	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	664.785.786,85	631.778.603,29	619.317.807,32
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	9.940.801,37	9.940.800,70	9.940.800,70
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	39.386.685,82	44.462.046,32	49.672.944,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	7.063.869,56	1.790.369,56	3.073.369,56
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	628.276.032,84	595.466.988,11	576.512.294,46
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	206.970.353,96	172.971.292,98	65.446.462,82
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5.637.453,70	1.603.068,12	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	159.687,16	55.167,70	23.483,10
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	212.448.120,50	174.519.193,40	65.422.979,72
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	3.252.000,00	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		38.708.917,24	71.415.317,40	92.197.070,33

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%. Il gettito è così previsto:

Pre-consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
€ 74.786.142,24	€ 75.000.000,00	€ 75.000.000,00	€ 75.000.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Pre-consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	€ 183.000.000,00	€ 182.200.000,00	€ 182.200.000,00	€ 182.200.000,00
TASI	€ 402.180,90	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
TARI	€ 134.521.000,00	€ 134.534.000,00	€ 134.534.000,00	€ 134.534.000,00
Totale	€ 317.923.180,90	€ 317.234.000,00	€ 317.234.000,00	€ 317.234.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 134.534.000,00, con un aumento di euro 13.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tale previsione, come evidenziato nella delibera di approvazione del piano finanziario Tari 2018 da parte della Giunta in data 8 febbraio 2018, non tiene conto dell'ulteriore quota di extra-costi generata dal trattamento e dallo smaltimento dei rifiuti in impianti di terzi, localizzati fuori Regione. Tale quota quantificata e stimata da Amiu in circa 12 milioni di euro per il primo semestre 2018 (tempo previsto per

l'apertura dell'impianto di Scarpino 3) verrà trattata in coerenza con quanto effettuato per gli analoghi costi degli esercizi precedenti.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 1,040 milioni.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- canone per l'occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Pre-consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
CIMP	€ 4.709.380,92	€ 4.900.000,00	€ 4.900.000,00	€ 4.900.000,00
COSAP	€ 13.155.159,52	€ 13.923.000,00	€ 13.910.000,00	€ 13.910.000,00
Imposta di soggiorno	€ 2.450.000,00	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00
totale	€ 20.314.540,44	€ 22.123.000,00	€ 22.110.000,00	€ 22.110.000,00

Per il 2018 si conferma il trend relativo al CIMP e si registra un aumento del COSAP in quanto è prevista una variazione del canone relativo ai passi carrabili.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Per il triennio 2018/2020 sulla base del trend del riscosso e dei pernottamenti dell'ultimo triennio si prevede un maggior gettito anche in considerazione dell'accordo con la Piattaforma di prenotazione AirBnB approvato con Delibera di Giunta n.149 del 31.5.2017. L'operatività dell'accordo è entrata in vigore a partire dal 1° agosto 2017. Si è concordato, per l'anno 2018, al tavolo dell'imposta di soggiorno, un aumento delle aliquote a partire dal mese di aprile 2018.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	2017	2017	2018	2019	2020
ICI	€ 3.455.755,09	€ 83.696,08	€ 1.300.000,00	€ 100.000,00	€ -
IMU	€ 3.293.370,16	€ -	€ 3.700.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
TASI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TARSU/TIA	€ 600.422,29	€ -	€ 300.000,00	€ 80.000,00	€ 60.000,00
TARES			€ 100.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
COSAP	€ 673.929,42	€ -	€ 300.000,00	€ 285.000,00	€ 105.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	€ 1.135.499,68	€ 20.375,13	€ 600.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
ALTRI TRIBUTI (ICIAP)	€ 5.361,07	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 9.164.337,71	€ 104.071,21	€ 6.300.000,00	€ 4.370.000,00	€ 4.070.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	6.640.000,00	1.500.000,00	5.140.000,00
2018	5.760.000,00	0	5.760.000,00
2019	4.550.000,00	0	4.550.000,00
2020	4.550.000,00	0	4.550.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	40.340.000,00	38.750.000,00	38.700.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TOTALE ENTRATE	41.040.000,00	39.450.000,00	39.400.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	16.984.927,50	19.249.584,50	21.514.241,50
Percentuale fondo (%)	41,39	48,79	54,60

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con la delibera di approvazione del bilancio 2018-2020 la somma di euro 24.055.072,50 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Nella stessa delibera è prevista la spesa di euro 300.000,00 da destinare alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata totalmente alla spesa corrente.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
fitti, noleggi e locazioni	1.517.144,68	1.430.949,27	1.439.830,64
TOTALE ENTRATE	1.517.144,68	1.430.949,27	1.439.830,64
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	105.579,71	119.983,69	134.484,45
Percentuale fondo (%)	6,96	8,38	9,34

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	2018	2018	
Asilo nido	4.875.000,00	13.355.703,88	36,50
Casa riposo anziani	30.500,00	383.879,69	7,95
Fiere e mercati	4.503.260,45	3.651.583,87	123,32
Mense scolastiche	16.021.000,00	23.531.967,25	68,08
Musei e pinacoteche	212.000,00	9.408.185,98	2,25
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	-	-	0,00
Corsi extrascolastici	-	-	0,00
Impianti sportivi	942.049,68	1.093.498,12	86,15
Parchimetri	-	-	0,00
Servizi turistici	-	-	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri	-	-	0,00
Uso locali non istituzionali	-	-	0,00
Centro creativo	-	-	0,00
Bagni pubblici	-	-	0,00
TOTALE	26.583.810,13	51.424.818,79	51,69

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	4.875.000,00	259.099,05	3.248.000,00	293.645,59	3.248.000,00	328.192,13
Casa riposo anziani	30.500,00	4.275,00	30.500,00	4.845,00	30.500,00	5.415,00
Fiere e mercati	4.503.260,45	148.397,27	3.946.457,00	148.583,20	3.946.457,00	161.084,80
Mense scolastiche	16.021.000,00	1.982.883,79	16.021.000,00	2.247.268,30	16.021.000,00	2.511.652,80
Musei e pinacoteche	212.000,00	39.690,00	212.000,00	44.982,00	212.000,00	50.274,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	942.049,68	338.837,54	942.122,19	384.048,50	942.195,42	429.267,52
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	26.583.810,13	2.773.182,65	24.400.079,19	3.123.372,59	24.400.152,42	3.485.886,25

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,69%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 2.773.182,65

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- imposta di soggiorno

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	200.742.788,11	202.422.534,74	200.822.723,89	198.506.070,28
102 imposte e tasse a carico ente	11.579.579,64	11.418.917,92	11.228.133,11	11.121.000,00
103 acquisto beni e servizi	399.595.764,06	295.125.578,20	279.321.010,99	264.045.301,77
104 trasferimenti correnti	47.777.210,95	54.854.337,06	43.178.303,49	41.653.337,73
107 interessi passivi	32.077.791,48	32.484.766,56	33.572.231,90	33.940.512,55
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	7.103.036,52	5.855.364,52	897.350,00	897.850,00
110 altre spese correnti	72.343.572,00	72.565.089,22	72.699.650,61	79.094.535,69
TOTALE	771.219.742,76	674.726.588,22	641.719.403,99	629.258.608,02

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.918.947,79 (oneri compresi);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 201.314.758,38;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	186.841.069,44	165.449.959,11	164.514.025,72	162.992.423,87
Spese macroaggregato 103	141.276,31	109.200,00	106.200,00	106.200,00
Irap macroaggregato 102	9.875.943,46	8.635.110,30	8.509.308,33	8.483.143,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		9.940.801,37	9.940.800,70	9.940.800,70
Altre spese: Trasferimento a Fondazione FULGIS per spesa personale con clausola rientro	4.456.469,17	2.668.573,42	2.668.573,42	2.668.573,42
Totale spese di personale (A)	201.314.758,38	186.803.644,20	185.738.908,17	184.191.141,37
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	201.314.758,38	186.803.644,20	185.738.908,17	184.191.141,37
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2018-2020 è di euro 313.231,84 per l'anno 2018, euro 137.500,00 per l'anno 2019 ed euro 137.500,00 per l'anno 2020. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Le previsioni di spesa per l'anno 2017 tengono conto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di contenimento delle spese. In particolare si dà rappresentazione delle limitazioni che l'ente

deve rispettare per le seguenti tipologie di spesa:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa
Studi e consulenze	1.254.303,11	80,00%	250.860,32
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	480.666,87	80,00%	96.133,37
Sponsorizzazioni		100,00%	
Missioni	93.406,94	50,00%	46.703,47
Formazione	995.514,00	50,00%	497.757,00
TOTALE	2.823.890,92		891.454,16

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice.

Come consentito dalla Legge finanziaria 2018 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 75%, 85% e 95% rispettivamente per gli anni 2018, 2019 e 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	539.583.555,88	16.681.274,55	16.681.274,55	0	3,09
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	55.423.400,58	200.172,83	200.172,83	0	0,36
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	144.958.254,82	22.505.238,44	22.505.238,44	0	15,53
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	72.631.240,07	159.687,16	159.687,16	0	0,22
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	80.000.000,00	0	0	0	0,00
TOTALE GENERALE	892.596.451,35	39.546.372,98	39.546.372,98	0	4,43
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	739.965.211,28	39.386.685,82	39.386.685,82	0	5,32
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	152.631.240,07	159.687,16	159.687,16	0	0,10

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	541837.422,69	18.905.443,99	18.905.443,99	0	3,49
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	42.652.102,92	75.925,13	75.925,13	0	0,18
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	140.421.585,72	25.480.677,20	25.480.677,20	0	18,15
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	100.162.132,51	55.167,70	55.167,70	0	0,06
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	80.000.000,00	0	0	0	0,00
TOTALE GENERALE	905.073.243,84	44.517.214,02	44.517.214,02	0	4,92
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	724.911.111,33	44.462.046,32	44.462.046,32	0	6,13
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	180.162.132,51	55.167,70	55.167,70	0	0,03

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	539.859.529,04	21.129.613,93	21.129.613,93	0	3,91
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	39.522.830,70	84.857,50	84.857,50	0	0,21
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	133.124.777,24	28.458.472,57	28.458.472,57	0	21,38
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.081.338,71	23.483,10	23.483,10	0	0,23
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	80.000.000,00	0	0	0	0,00
TOTALE GENERALE	802.588.475,69	49.696.427,10	49.696.427,10	0	6,19
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	712.507.136,98	49.672.944,00	49.672.944,00	0	6,97
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	90.081.338,71	23.483,10	23.483,10	0	0,03

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 3.374.000,00 pari allo 0,5% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 3.851.000,00 pari allo 0,6% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 3.776.000,00 pari allo 0,6% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	7.369,56	7.369,56	7.369,56
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	6.556.500,00	1.283.000,00	2.566.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	7.063.869,56	1.790.369,56	3.073.369,56

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

A fronte di possibili passività potenziali per contenzioso l'Ente ogni anno vincola una quota del risultato d'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad euro 2.199.953,63 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi né sono previste esternalizzazioni nel triennio 2018-2020.

L'ente ha adottato conseguentemente provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali limitatamente alle funzioni già esternalizzate.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nell'annualità 2018 del bilancio 2018-2020:

	A.M.I.U. S.p.A.	A.S.Ter. S.p.A.	GENOVA PARCHEGGI S.P.A.	JOB CENTRE S.r.l.	BAGNI MARINA S.r.l.
Per contratti di servizio	135.827.536,00	14.500.000,00	562.400,00	250.000,00	180.000,00
Per concessione di crediti					
Per trasferimenti in conto esercizio					
Per trasferimento in conto capitale					
Per copertura di disavanzi o perdite					
Per acquisizione di capitale					
Per aumento di capitale non per perdite					
Altre spese					
TOTALE	135.827.536,00	14.500.000,00	562.400,00	250.000,00	180.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2016	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
BAGNI MARINA GENOVESE SRL	100%	-180.551,00	190.551,00	Diminuzione del fatturato	Vedi nota (*)	2015

(*) Il C.d A della società in data 13 marzo 2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 14 c.4 e 5 del D.Lgs. 175/2016, ha approvato un piano di risanamento, che prevede, accompagnato da una adeguata ricapitalizzazione finanziaria della società, concrete prospettive di recupero dell'equilibrio nel triennio 2017/2019. Si da atto che l'Organo di Revisione Contabile dell'Ente sul punto ha espresso parere negativo.

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2017 per euro 295.985,00 come da piano di risanamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 2 maggio 2017 e impegnato con atto dirigenziale 2017/172.0.0/n.9.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:
 - a. F.S.U. SRL (euro 6.500.000,00)
 - b. ASTER S.P.A. (euro 2.000.000,00)
 - c. ASEF SRL (euro 84.000,00)

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Farmacie Genovesi s.r.l.
 ASEF s.r.l.
 Bagni Marina Genovese s.r.l.
 Job Centre s.r.l.
 Genova Parcheggio S.p.a.
 AMIU S.p.A.
 Porto Antico S.p.A.
 AMT S.p.A.
 SPIM S.p.A.
 ASTER S.p.A.
 Sviluppo Genova S.p.A.
 FSU s.r.l.
 Liguria Digitale S.p.a.
 FILSE S.p.A.
 IRE S.p.A.

Con DCC n. 60/2016 a tutte le società a controllo pubblico dirette e indirette del Comune di Genova è stato dato indirizzo all'adeguamento degli statuti; per le società in controllo pubblico in cui il Comune di Genova ha una partecipazione inferiore al 51% la Civica Amministrazione ha stabilito di concertare con gli altri soci pubblici l'introduzione di misura analoghe a quelle disposte per le società sottoposte al controllo diretto e indiretto del Comune di Genova.

Accantonamento a copertura di perdite

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno comunicato di prevedere i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili e l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	diff.valore e costo	Quota	Fondo
	produzione budget 2017	ente	
SPIM (bilancio consolidato)(*)	-500.000	100%	500.000
TOTALE		1	500000

(*) Il dato fa riferimento al risultato finanziario calcolato sul budget 2017 comunicato dalla società.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse (DCC 61 – 26/9/2017 e DCC 73- 17/10/2017).

Per un maggior dettaglio inerente le operazioni di razionalizzazione ed organizzazione societaria del 2016-2017 si rinvia al DUP (pag. 87 e ss).

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31/10/2017 (inserimento in procedura MEF di entrambi i provvedimenti;

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 10/10/2017 (PEC) con nota prot. 331967 del 29/09/2017 successivamente integrata in data 25/10/2017 (PEC) con nota prot. 359969 del 19/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 con le modalità previste nell'articolo medesimo al comma 3 (banca dati all'uopo predisposta ex art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014).

Si fornisce nel prospetto che segue un elenco delle partecipazioni che nel rispetto della normativa vigente ed in ragione del piano operativo di razionalizzazione aggiornato sopra richiamato devono essere dismesse.

Denominazione sociale	(1) quota di partecipazione alla data del 23/09/2016 (diretta o indiretta dell'amministrazione)	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	Partecipazione diretta 0,029 %	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione / Alienazione quote	26/09/2018 (entro 1 anno)	-----
ATC ESERCIZIO S.P.A.	Partecipazione indiretta (tramite AMT S.p.A.) 10 %	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione / Alienazione quote	26/09/2018 (entro 1 anno)	-----
ECOLEGNO GENOVA S.R.L.	Partecipazione indiretta (tramite AMIU S.p.A.) 47,9094 %	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione / Alienazione quote	26/09/2018 (entro 1 anno)	-----
Genova Car Sharing s.r.l.	Partecipazione indiretta (tramite Genova parcheggi S.p.A.) 100 %	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Con atto del 23/09/2016 si è proceduto alla vendita alla società Guidami S.r.l del gruppo ACI Global (trascrizione nel R.I. del 28/09/2016).	23/09/2016	-----
METROWEB GENOVA S.P.A.	Partecipazione indiretta (tramite ASTER S.p.A.) 15 %	Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori	Il Comune di Genova con delibera di C.C. n. 22 del 21/03/2017 ha autorizzato la vendita delle azioni di Metroweb Genova S.p.A. (atto di vendita del 27/03/2017).	27/03/2017	
NUOVA FOCE SRL	Partecipazione indiretta (tramite SPIM S.p.A.) 100 %	Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori	Cessione / Alienazione quote	26/09/2018 (entro 1 anno)	-----
REFRI SRL	Partecipazione indiretta (tramite AMIU S.p.A.) 5,749128 %	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione / Alienazione quote	26/09/2018 (entro 1 anno)	-----

VALLI ENTROTERRA GENOVESE AMBIENTE SCARL	Partecipazione indiretta (tramite AMIU S.p.A.) 32,879 %	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione / Alienazione quote	26/09/2018 (entro 1 anno)	-----
---	---	---	---------------------------------	------------------------------	-------

Denominazione sociale	(1) quota di partecipazione alla data del 23/09/2016 (diretta o indiretta dell'amministrazione)	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocaamento personale
AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.	Partecipazione diretta 26,29 %	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Liquidazione	La liquidazione si è chiusa in data 29/12/2017	-----
FIERA DI GENOVA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Partecipazione diretta 35,17 %	Carenza persistente di liquidità	Liquidazione	In liquidazione dal 31/03/2016	-----
SISTEMA TURISTICO LOCALE DEL GENOVESATO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	Partecipazione diretta 17,95 % Partecipazione indiretta (tramite Porto Antico) 0,1581 %	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Liquidazione	La liquidazione si è chiusa in data 19/12/2016	-----
CONSORZIO MOVINCOM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Partecipazione indiretta (tramite AMT S.p.A.) 0,1 %	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Liquidazione	In liquidazione dal 05/05/2017 per riduzione del capitale al di sotto del minimo legale.	-----
SAN BARTOLOMEO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Partecipazione indiretta (tramite SPIM S.p.A.) 55 %	Si tratta di liquidazione volontaria della società, con completamento delle attività di vendita degli immobili.	Liquidazione	In liquidazione dal 8/7/2016.	-----
S.V.I. SOCIETA' VENDITE IMMOBILIARI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Partecipazione indiretta (tramite SPIM S.p.A.) 100 %	La società è in liquidazione già dal 2007, ed è ancora in vita solo a causa di un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, pendente in Cassazione. Una volta risolto il contenzioso, verrà chiusa la liquidazione.	Liquidazione	In liquidazione dal 2007.	-----
RI.GENOVA - RIQUALIFICAZIONE URBANA GENOVA S.R.L.	Partecipazione diretta 74,7074 %	Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione	Fusione / Incorporazione	Eseguita scissione totale nel 2016.	

Denominazione sociale	(1) quota di partecipazione alla data del 23/09/2016 (diretta o indiretta dell'amministrazione)	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
CERJAC SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE	Partecipazione indiretta (tramite AMIU S.p.A.) 46,0406 %	Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi	Fusione / Incorporazione (in AMIU)	26/09/2018, entro 1 anno. Amiu è divenuto socio unico con decorrenza 26/07/2017, e può procedere rapidamente all'operazione.	-----
ISAB - S.R.L.	Partecipazione indiretta (tramite AMIU S.p.A.) 93,94 %	Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso	Fusione / Incorporazione	26/09/2018 (entro 1 anno)	-----
TONO - S.R.L.	Partecipazione indiretta (tramite SPIM S.p.A.) 100 %	Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso	Fusione / Incorporazione	26/09/2018 (entro 1 anno)	-----

(1)(Nel caso di partecipazione indiretta la percentuale indicata è il prodotto della quota percentuale detenuta dall'amministrazione nella "società tramite o veicolo" per la quota percentuale detenuta da quest'ultima nella partecipata indiretta)

In relazione ai risparmi previsti in seguito all'adozione del suddetto provvedimento/all'aggiornamento del piano si osserva quanto segue:

I risparmi attesi indicati nel piano di riordino sono stati stimati per Nuova Foce nel valore degli interessi annui del mutuo, mentre per le altre società nel valore pro-quota dei compensi agli organi di amministrazione e controllo. Il valore complessivo stimato ammonta ad € 461.936,42.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
S.P.I.M. (ex TONO)	Pagamento rate ammortamento mutui ipotecari SPIM	Fidejussione su mutuo SPIM	3.564.236,70
ASEF	Lavori di ristrutturazione immobile Via Frugoni	Fidejussione su mutuo ASEF	566.718,85
PORTO ANTICO	Realizzazione Nuovo Padiglione cetacei Acquario	Patronage "forte" su Factoring	1.020.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	7.185.745,59	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	130.271.832,29	72.873.664,39	55.385.124,11
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	221.250.940,47	235.502.752,70	146.768.638,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	364.500,00	20.000,00	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.500.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	279.844.018,35	228.356.417,09	122.133.762,82
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>72.873.664,39</i>	<i>55.385.124,11</i>	<i>56.687.300,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di titoli abitativi	874.592,07	39.544,36	0,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta	1.561.285,30	200.000,00	200.000,00
project financing	16.442.653,58		
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	18.878.530,95	239.544,36	200.000,00

Il project financing riguarda l'intervento PON-METRO per l'efficientamento energetico nel campo dell'illuminazione pubblica.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

IMPEGNATO - PREVISIONE

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	34.037.022,18	32.278.299,54	34.703.360,41	35.602.359,28	35.959.345,14
entrate correnti	850.182.335,79	790.379.439,79	808.436.405,98	817.950.647,41	739.965.211,28
% su entrate correnti	4,003%	4,084%	4,293%	4,353%	4,860%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018 (pari ad euro 32.464.266,56), 2019 (pari ad euro 33.551.731,90) e 2020 (pari ad euro 33.920.012,55) per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.205.975.117,18	1.180.950.883,22	1.145.778.652,38	1.130.245.202,26	1.092.433.313,74
Nuovi prestiti (+)	52.172.395,86	44.157.792,54	68.619.700,40	55.340.620,19	56.687.300,00
Prestiti rimborsati (-)	77.196.629,82	81.523.912,98	84.153.150,52	93.152.508,71	93.209.329,66
Accollo mutuo Ca' de Pitta (+)		2.193.889,62			
Altre variazioni +/-		-0,02			
Totale fine anno	1.180.950.883,22	1.145.778.652,38	1.130.245.202,26	1.092.433.313,74	1.055.911.284,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	32.593.423,12	31.579.793,36	32.464.266,56	33.551.731,90	33.920.012,55
Quota capitale	77.196.629,82	81.523.912,98	84.153.150,52	93.152.508,71	93.209.329,66
Totale	109.790.052,94	113.103.706,34	116.617.417,08	126.704.240,61	127.129.342,21

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	8.606.567,95	5.341.608,61	4.364.608,61
Accantonamento	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	1.400.493,73	1.356.696,45	1.307.762,86

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Strumenti finanziari anche derivati

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Dalla nota integrativa allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

- Contratto n. IRS I/0 11768
- Inizio contratto 15.05.2001
- Termine contratto 31.12.2020
- Importo impegni finanziari previsti per l'anno 2018
- Possibilità di estinzione anticipata (sì)
- Condizioni e penali per estinzione anticipata: nessuna penale, condizioni di mercato
- Ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura al 31.12.2017: € 5.635.650,00

UNICREDIT BANCA

- Contratto n. 392990
- Inizio contratto 21.11.2002
- Termine contratto 31.12.2022
- Importo impegni finanziari previsti per l'anno 2018
- Possibilità di estinzione anticipata (sì)
- Condizioni e penali per estinzione anticipata: nessuna penale, condizioni di mercato

- Ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura al 31.12.2017: € 3.636.400,36

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

B.N.L. N. 1 CONTRATTO STIPULATO IN DATA 15.1.2001	2016	2017	2018	2019	2020
Flussi positivi	0	0	0	0	0
Flussi negativi	-435.007,81	-361.982,95	-280.106,80	-180.062,77	-73.883,60
UNICREDIT (EX BANCA DI ROMA) CONTRATTO STIPULATO IN DATA 21.11.2002	2016	2017	2018	2019	2020
Flussi positivi	0	0	0	0	0
Flussi negativi	-232.803,12	-204.315,12	-174.317,55	-135.631,29	-91.943,12

I valori riferiti al 2016 e 2017 sono dati a consuntivo, mentre dal 2018 sono indicati su base previsionale. Per ulteriore dettaglio agli strumenti finanziari derivati, si rinvia alla nota integrativa al bilancio di previsione 2018-2020 alle pagg. 32 e ss..

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive anno 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali

Si evidenzia in particolare che l'incremento dell'indebitamento, previsto nel programma degli investimenti per il triennio in esame, contribuisce ad un ulteriore irrigidimento dell'equilibrio corrente.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai crono programmi, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Riguardo agli organismi partecipati

Si suggerisce all'ente di monitorare costantemente la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, anche nell'ottica di una revisione ed aggiornamento del piano di razionalizzazione degli organismi partecipati.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

g) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato che la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati, nei limiti sopra indicati.

L'ORGANO DI REVISIONE

FIRMATO DIGITALMENTE